



Prot. n. 261/Area V

Il Prefetto della provincia di Arezzo

VISTA la circolare prot. n. 300/1601/1B/117/3 pervenuta in data 23 febbraio u.s. dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza- Servizio di Polizia Stradale avente ad oggetto: "Viabilità Italia- Previsione fenomeni diffusi anche a quote di pianura – Attivazione COV" con la quale, in relazione all'avviso di condizioni meteorologiche avverse diramato in data 22 febbraio dal Dipartimento della Protezione Civile contenente la previsione di precipitazioni a carattere nevoso che interesseranno anche a quote di pianura diffuse macroaree della penisola con brusco calo delle temperature e valori prossimi allo zero, è stata rappresentata la necessità di una sollecita attivazione dei COV per il monitoraggio dell'evoluzione dei fenomeni meteorologici e per la conseguente tempestiva valutazione ed adozione dei provvedimenti preventivi ed operativi richiesti dalle circostanze

CONSIDERATO CHE:

- nel corso della riunione del Comitato Operativo per la Viabilità svoltasi in data 23 febbraio 2018, sono state esaminate le criticità che potrebbero verificarsi nel territorio provinciale, in relazione al determinarsi dei fenomeni attesi, per i connessi riflessi di protezione civile e di sicurezza della circolazione;
- nel predetto incontro il Cov ha espresso il proprio favorevole avviso all'adozione di un provvedimento di limitazione della circolazione fuori dai centri abitati dei veicoli commerciali di massa complessiva a pieno carico superiore alle 7,5 tonnellate ove ne ricorrano i presupposti;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – ha emesso in data odierna l'avviso n. 18027 di condizioni meteorologiche avverse che, nel delineare un quadro di criticità generale, indica: *"dalle prime ore di domani, domenica 25 febbraio 2018, e per le successive 24-36 ore (...) nevicato fino a quote di pianura sul Veneto in estensione ad Emilia-Romagna, Liguria e a seguire Toscana, Umbria e Marche (...)"*;
- nella giornata odierna il Centro Funzionale della Regione Toscana ha emesso il codice di vigilanza meteo Giallo per neve, per l'intera provincia, per la giornata di domenica 25 febbraio 2018;
- la Prefettura di Bologna con provvedimento Prot. n. 9330/2018/A5.11 in data odierna ha disposto il divieto di circolazione dei veicoli commerciali con massa superiore a 7,5 tonnellate, ivi compreso il transito dei trasporti e veicoli eccezionali, sull'intero sistema viario della Provincia di Bologna (autostrade, strade statali e provinciali) dalle ore 22.00 di domenica 25 febbraio 2018 fino a cessata esigenza e salvo rivalutazioni sulla base di un costante monitoraggio in relazione all'evolversi del fenomeno.
- la Prefettura di Firenze con provvedimento prot. n. 242/2018 in data odierna ha vietato in tutta la rete viaria della provincia, fuori dai centri abitati, la circolazione ai mezzi avente massa complessiva autorizzata superiore a tonnellate 7,5 dalle ore 22:00 del 25 febbraio 2018 fino a cessate esigenze.
- si rende pertanto necessario - nelle linee impartite da Viabilità Italia con la nota del 23 febbraio u.s. citata in premessa - corrispondere all'esigenza di un perfetto coordinamento tra le Prefetture nell'adozione di misure di limitazione/interdizione del traffico per aree omogenee, anche per quanto concerne il territorio della provincia di Arezzo;
- si rende, parimenti, necessario evitare nelle ore di prevedibile peggioramento della situazione meteorologica le condizioni di pericolo per la sicurezza della circolazione stradale extraurbana che potrebbero derivare dal traffico veicolare commerciale, con particolare riguardo ai veicoli adibiti al trasporto di cose di massa superiore alle 7,5 tonnellate;

SENTITE preventivamente le Prefetture limitrofe ed informati la Regione Toscana e Viabilità Italia,

RITENUTO che allo stato delle condizioni meteorologiche previste e di tutto quanto in precedenza indicato, appare necessario disporre, in via di massima precauzione, il divieto di circolazione dei veicoli commerciali con massa superiore a 7,5 tonnellate, ivi compreso il transito dei trasporti e veicoli eccezionali, sull'intero sistema viario della Provincia di Arezzo (autostrade, strade statali e provinciali) dalle ore 22.00 di domenica 25 febbraio 2018 fino a cessata esigenza; non potendosi, peraltro, ipotizzare l'adozione di provvedimenti di limitazione parziale atteso che la viabilità secondaria non consentirebbe di riassorbire l'ingente mole di traffico pesante che si verrebbe a determinare a seguito dell'adozione di provvedimenti interdittivi da parte delle province limitrofe;

TENUTO CONTO, altresì, dell'aggravamento di rischio che tale circostanza determinerebbe per la sicurezza della circolazione sulla predetta viabilità secondaria in considerazione delle condizioni meteorologiche preannunciate;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza prot. n. 300/E/C.D/331776 del 9/12/2005, recante "Indirizzi operativi per i Comitati Operativi per la Viabilità";

VISTE le circolari del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Servizio Polizia Stradale:

- prot. n. 300/A/2109/11/1310/35 del 24/2/2011, recante "Interventi finalizzati alla gestione delle emergenze in autostrada, determinate da precipitazioni nevose";



Prot. n. 261/Area V

Il Prefetto della provincia di Arezzo

VISTE le circolari del Ministero dell'Interno – Dipartimento Affari Interni e Territoriali:

- prot. n. M/29142/20 dell'11/11/2010, recante "Comitato Operativo per la Viabilità – linee guida";
- prot. n. M/29142/20 del 30/12/2010, avente ad oggetto "Comitati Operativi per la Viabilità";
- n. 266 dell'8/1/2013, recante "Coordinamento dell'attività dei Prefetti in materia di limitazione e sospensione della circolazione stradale in concomitanza con situazioni di particolare crisi della viabilità legate a nevicate e ad incendi estivi. linee di indirizzo. art 6 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, "Nuovo codice della Strada"; art 2 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, "Testo Unico delle Leggi di pubblica Sicurezza";

RICHIAMATA la circolare del Gabinetto dell'ori. Le Ministro – Uff.III-Prot.-Civ. n.14520/110(7) del 18 febbraio 2013 avente ad oggetto: "Eventi atmosferici avversi- Coordinamento dell'attività dei prefetti in materia di limitazione e sospensione della circolazione stradale";

VISTE le "Linee guida per la gestione delle emergenze invernali di viabilità determinate da precipitazioni nevose. Regolamentazione della circolazione in autostrada dei veicoli pesanti in presenza di neve" predisposte dal Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Viabilità Italia trasmesse con n. 300/A/9059/17/117/3 del 27 novembre 2017;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 571 del Ministero Infrastrutture e Trasporti emanato in data 19.12.2017 concernente le direttive ed il calendario per le limitazioni alla circolazione stradale fuori dei centri abitati per l'anno 2018 nei giorni festivi ed in altri giorni particolari;

VISTO l'art. 6, comma 1, del Decreto Legislativo n. 285/1992: "Nuovo Codice della Strada";

ORDINA

il divieto di circolazione dei veicoli commerciali con massa superiore a 7,5 tonnellate, ivi compreso il transito dei trasporti e veicoli eccezionali, sull'intero sistema viario della Provincia di Arezzo (autostrade, strade statali e provinciali) dalle ore 22.00 di domenica 25 febbraio 2018 fino a cessata esigenza e salvo rivalutazioni sulla base di un costante monitoraggio in relazione all'evolversi del fenomeno.

Sono esclusi dal presente divieto:

- gli automezzi che trasportano derrate alimentari deperibili in regime ATP, altri prodotti deperibili (ad esempio, frutta ed ortaggi freschi; carni e pesci freschi; fiori recisi; animali vivi destinati alla macellazione o provenienti dall'estero, nonché i sottoprodotti derivanti dalla macellazione degli stessi; pulcini destinati all'allevamento; latticini freschi; derivati del latte freschi; semi vitali);
- se già autorizzati dalla Prefettura competente, gli automezzi che trasportano prodotti deperibili diversi dalle tipologie già elencate, nonché i trasporti di assoluta e comprovata necessità ed urgenza, compreso il trasporto legato alle lavorazioni a ciclo continuo ed i trasporti di persone;
- i veicoli adibiti a pubblico servizio per interventi urgenti e di emergenza o che trasportano materiale ed attrezzi occorrenti a tale fine e quelli utilizzati dagli enti proprietari o concessionari di strade per motivi urgenti di servizio.

Viene attivato il dispositivo di chiusura dei caselli autostradali come da pianificazioni adottate da questa Prefettura.

La presente ordinanza è impugnabile mediante ricorso giurisdizionale al T.A.R della Toscana entro 60 giorni dalla data odierna.

Le Forze di Polizia statali e locali e gli Enti proprietari ed i concessionari delle strade sono incaricati di vigilare sull'esecuzione della presente ordinanza.

Arezzo, 24 febbraio 2018



IL PREFETTO
(Clara Vaccaro)